

SIAMO TUTTI NARCISI ALLO SPECCHIO

LEGGERE PER...

Valeria Giglioli

GIORNALISTA

Quello biblico, di Aronne, era in realtà un cagnolino di rame. Fatale a Medusa fu invece il suo riflesso nello scudo di Perseo.

E proprio de *La metafora dello specchio*, un lavoro dello storico della filosofia Andrea Tagliapietra edito da **Bollati Boringhieri**, si parla oggi, alle 17.30 alla Biblioteca della Oblate con l'introduzione di Giuseppe Girgenti (l'ingresso come di consueto è gratuito).

Enigma che perde Narciso rapito dalla sua stessa bellezza e catapultato

ta Alice in un mondo ancora più sorprendente del Paese delle meraviglie, spiazzante arma di difesa nelle mani del geniale Archimede e rappresentazione contemporanea dell'altro e dello stesso, dell'identità e delle differenze, della verità e dell'illusione: è un lungo percorso quello affrontato da Tagliaferri nella storia di uno strumento la cui funzione primaria consiste nell'includere nel mondo l'osservatore stesso.

E se per la storia del pensiero lo specchio non è una metafora come tutte le altre, il professore nato a Ve-

nezia ripercorre le tappe cruciali della vicenda filosofica della nostra cultura con l'intenzione di mostrare come l'oggetto che riflette abbia rappresentato la metafora stessa della filosofia. Condensando nell'immagine dell'uomo che si guarda l'ambizione ricorrente della filosofia per un sapere assoluto e auto-fondato.

Un'indagine che spazia dai racconti del mito greco fino all'ultima stagione del pensiero contemporaneo e che, con Narciso, ci insegna da millenni che uno specchio attende ciascuno di noi, prima o poi. ♦

